

Il borsino delle assunzioni premia accanto ai profili tradizionali le figure «high skill»

I nuovi lavori del 2018 da tecnologie e servizi

Ict, big data e industria 4.0 - Con gli sgravi 424mila posti

Intelligenza artificiale e nuovi media. Industria 4.0 e protezione dei dati. La sfida per i giovani nell'anno alle porte si gioca sul terreno della rivoluzione digitale. Nel borsino delle assunzioni segnalate dalle imprese, accanto alla richiesta di profili tradizionali, in gran parte nel settore dei servizi, prende quota la domanda di figure specializzate sul versante Ict, anche se restano le difficoltà a trovare profili con competenze adeguate, soprattutto tra informatici e ingegneri. Dagli sgravi contributivi previsti dalla manovra sono attesi 424mila posti di lavoro stabili per gli under 35.

Francesca Barbieri ▶ pagina 3

Le novità del 2018

OCCUPAZIONE

Le stime delle agenzie

Pronti già 12mila contratti dalla meccanica all'automotive, dall'e-commerce al lusso

I settori tradizionali

Ristorazione, sanità e retail fanno crescere la richiesta di cuochi, infermieri e commessi

La svolta hi-tech cambia il mercato del lavoro

Domanda sostenuta grazie a sgravi contributivi e Industria 4.0 ma resta il nodo delle competenze

PAGINA A CURA DI

Francesca Barbieri

I più richiesti? Impiegati, commessi, chef e camerieri. Gli emergenti? Esperti di blockchain e di privacy, specialisti di intelligenza artificiale e di media digitali. Gli introvabili? Tecnici informatici, fisici, chimici e ingegneri.

È questa la fotografia del mercato del lavoro ai blocchi di partenza nel 2018: tra gli intermediari (agenzie private e siti specializzati nel recruiting online) c'è attesa sulle opportunità che potrebbero aprirsi nel variegato mondo dell'information technology, grazie anche al piano Industria 4.0, e con una spinta significativa dal bonus previsto dal disegno di legge di Bilancio (ora all'esame della Camera) riconosciuto a chi assume giovani a tempo indeterminato.

Più di 400mila posti stabili

Solo per l'anno prossimo l'incremento - che si traduce nel dimezzamento dei contributi previdenziali del datore di lavoro, per un triennio, e con il tetto annuo di 3 mila euro - riguarderà le assunzioni in pianta stabile di under 35, mentre dal 2019 il limite

scenderà a 30 anni. Un'agevolazione che secondo il governo potrebbe creare 423.800 posti stabili nel 2018.

In generale, in base alle previsioni del sistema informativo Excelsior di Unioncamere - Anpal, le imprese hanno programmato un milione di contratti (dal tempo indeterminato alle formule atipiche) tra dicembre e febbraio, con una prevalenza di new entry nei servizi (70%) rispetto all'industria (30 per cento).

In valore assoluto le professioni più richieste restano quelle tradizionali: dai cuochi ai commessi di negozio, passando per impiegati, infermieri e tecnici di laboratorio. Ma nei prossimi tre anni a crescere di più sarà la domanda di figure professionali high skill (+29% rispetto al +21% di quelle low skill e del +16% dei profili intermedi). «Alta specializzazione e competenze tecniche» spiegano dall'agenzia Manpower - sono le qualità più apprezzate dalle aziende, con alcune professioni che si accingono a guidare i trend occupazionali, come software developer e ingegneri della logistica.

Se consideriamo poi solo gli annunci pubblicati online, dal portale

Monster.it (che veicola 15 mila inserzioni ogni mese) si prevede nel 2018 una crescita annua del 15%, con big data, sicurezza e It a registrare un +20%. E dalle agenzie per il lavoro arriva la segnalazione di oltre 12 mila posizioni (in prevalenza a tempo determinato) da coprire nei primi mesi dell'anno, con una crescita di offerte di lavoro per Ict, e-commerce, agroalimentare, lusso, metalmeccanica, automazione industriale e componentistica.

Chi sale e chi scende

Nel borsino dei profili in crescita spicca il data protection officer, il responsabile della protezione dei dati, una figura nuova prevista dal regolamento europeo sulla privacy che diventerà operativa in tutti i Paesi Ue dal 25 maggio 2018, all'interno di aziende private e P.a. con 40 mila opportunità di lavoro in Italia per profili che abbinano competenze giuridiche e informatiche. Opportunità anche per project manager Industria 4.0, al quale sarà affidato il compito di introdurre nuove tecnologie innovative concentrandosi sui processi di manufacturing e supply chain. Una figura «che deve

avere esperienza - dicono dall'agenzia Page Group -, su algoritmi predittivi e analisi dei big data». A perdere quota saranno invece addetti alla ricerca di mercato, agenzie di viaggio, e tutti quei profili generici senza una qualifica definita, a riprova del fatto che è ancora marcato il «mismatch» tra domanda e offerta di lavoro, soprattutto quando le richieste riguardano i giovani (stando ai dati di Excelsior). Le aziende, ad esempio, cercano specialisti in fisica e chimica, informatici, ingegneri al di sotto dei 30 anni ma in molti casi non trovano figure con le competenze adeguate (si veda l'infografica a lato).

«Sono ancora troppi i ragazzi italiani - ricorda l'Ocse nel report Getting skills right pubblicato venerdì scorso - che si formano su tecnologie ormai obsolete e per questo non sono candidati appetibili sul mercato del lavoro».

I giovani, insomma, restano in una situazione critica. Il tasso di disoccupazione per i 15-34enni è al 21,4%, ancora tra i più alti nell'Eurozona, seppur in calo rispetto al picco del 2014 (24,9%). «La scarsa occupazione giovanile ha evidenza

to di recente il Centro studi di Confindustria - riduce nel lungo periodo la forza lavoro. Gli sgravi della legge di bilancio vanno nella giusta direzione, ma è urgente anche rafforzare le politiche per far entrare più giovani sul mercato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il barometro dei profili professionali

I PIÙ RICHIESTI

Cuochi e camerieri. Commessi e impiegati. Infermieri e tecnici di laboratorio e della salute. Sono queste le "professioni" più gettonate negli annunci di lavoro pubblicati dalle aziende (a lato le previsioni di assunzione nel 2018 in unità). Secondo il sistema informativo Excelsior di UnioCamere ei prossimi anni è attesa una crescita del 29% del fabbisogno di figure professionali high skill, del 21% per quelle low skill e del 16% per le figure di livello intermedio

ADDETTI ALLE VENDITE



38.800

CHEF E ADDETTI RISTORAZIONE



46.650

IMPIEGATI



67.400

INFERMIERI



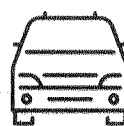
29.800

TECNICI DI LABORATORIO



28.800

AUTISTI



14.600

GLI EMERGENTI

Sono la sicurezza dei dati, la tutela della privacy aziendale e l'intelligenza artificiale i principali ambiti che creano opportunità di lavoro per nuove figure professionali. Le indicazioni per il 2018 emergono dalle agenzie per il lavoro Articolo1, Gi Group, Manpower, Openjobmetis, Orienta, Michael Page, Page Personnel, Randstad, Umana e dal sito di recruiting online Monster.it.

DATA LABELING SPECIALIST



Raccoglie dati grezzi, li ripulisce e organizza per renderli accessibili alle macchine

PROGRAMMATIC MANAGER



Esperto delle dinamiche tra domanda e offerta pubblicitaria sui media digitali

PROJECT MANAGER INDUSTRIA 4.0



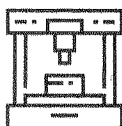
Migliora la connettività delle macchine per introdurre tecnologie innovative

DATA PROTECTION OFFICER



Esperto di privacy con competenze It. Figura obbligatoria con il nuovo regolamento Ue

DESIGNER DI STAMPE 3D



Artigiano 3.0 con competenze di disegno meccanico e di software di progettazione 3D

ESPERTO DI BLOCKCHAIN



Informatico che crea applicazioni con le tecnologie usate per sviluppare il Bitcoin

GLI INTROVABILI

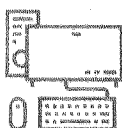
Tra i giovani fino a 29 anni resta forte il mismatch tra domanda e offerta di lavoro (a lato la percentuale di posizioni introvabili sul totale). Il record si registra tra le aziende che cercano specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche: su 1.540 posizioni aperte a dicembre, il 65% è difficile da rintracciare sul mercato. Introvabili in un caso su due, sempre tra i giovani, gli operai metalmeccanici e i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione

SPECIALISTA IN FISICA E CHIMICA



65%

TECNICO INFORMATICO



48%

OPERAIO METALMECCANICO



48%

INGEGNERE



43%

OPERAIO EDILE



38%

ASSISTENTE SOCIALE



33%

Le previsioni sulle assunzioni

LE ENTRATE

Lavoratori previsti in entrata nel periodo dicembre 2017-febbraio 2018

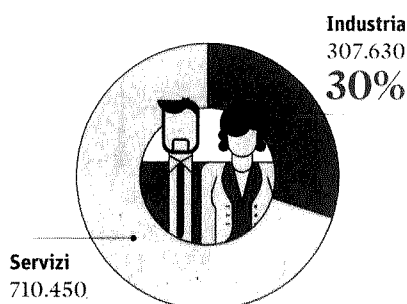
1.018.080

LE PREVISIONI SUGLI ANNUNCI ONLINE

Nuovi annunci pubblicati 2018	+15%
Settore big data, sicurezza, IT	+20%
Settore consulenza	+15%
Settore vendite	+10%

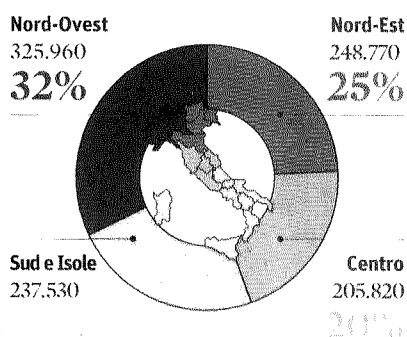
I SETTORI

Lavoratori previsti in entrata dalle imprese per settore di attività nel periodo dicembre 2017-febbraio 2018



LA RIPARTIZIONE TERRITORIALE

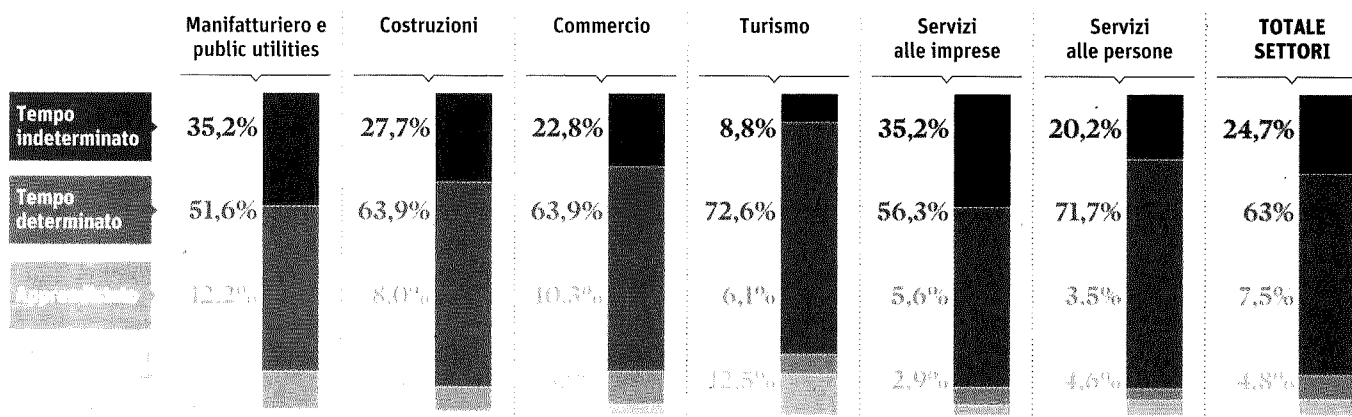
Lavoratori previsti in entrata dalle imprese per area geografica nel periodo dicembre 2017-febbraio 2018



Fonti: Monster.it; elaborazioni del Sole 24 Ore su dati Unioncamere-Anpal, Sistema informativo Excelsior

I CONTRATTI

Lavoratori dipendenti previsti in entrata dalle imprese per settore e tipo di contratto a dicembre 2017



Ad alto gradimento

Le figure professionali più richieste, quelle emergenti e quelle che le imprese fanno più fatica a trovare

I PROFILI PIÙ RICHIESTI	 Impiegati	 Cuochi e camerieri	 Addetti alle vendite	 Infermieri	 Tecnici di laboratorio	 Autisti
I PROFILI EMERGENTI	 Data labeling specialist	 Programmatic manager	 Project manager industria 4.0	 Responsabile protezione dati	 Designer di stampe 3d	 Esperto di blockchain
I PROFILI "INTROVABILI" TRA I GIOVANI	 Specialisti in chimica e fisica	 Tecnici informatici	 Operai metalmeccanici	 Ingegneri	 Operai edili	 Assistenti sociali

Fonte: elaborazioni Sole 24 Ore su dati Unioncamere e agenzie per il lavoro